

REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI

DIRITTI

Art 1

L'alunno ha diritto ad una formazione e a una preparazione che valorizzino la sua identità.

Art 2

L'alunno ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Art 3

L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione.

Art 4

L'alunno ha diritto di essere rispettato come persona e di essere educato ad ambiti sempre più ampi di autonomia.

Art 5

La scuola si impegna ad assicurare offerte formative aggiuntive ed integrative, iniziative concrete per il recupero e, in generale, attività favorevoli alla crescita della persona.

Art 6

Di norma, gli alunni hanno diritto ad almeno un'ora di pausa tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane, per consentire loro di avere il tempo necessario al recupero psicofisico.

Art 7

Per favorire il successo formativo, la scuola si impegna a diversificare sia gli spazi di apprendimento che le metodologie didattiche, nell'arco della stessa giornata.

Art. 8

L'alunno ha diritto alla personalizzazione degli apprendimenti e, in particolare, all'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi in una logica di condivisione con la famiglia in presenza di certificazione. In base a quanto previsto dalla L.170 del 2010.

Art.9

L'alunno ha diritto all'integrazione della persona e alla valorizzazione delle differenze, nel rispetto delle linee guida del 2009 "**Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità**".

DOVERI

Art 10

Gli alunni devono frequentare regolarmente la scuola e assolvere assiduamente agli impegni di studio.

Art 11

E' dovere di ciascun alunno presentarsi a scuola vestito in modo decoroso, con i compiti eseguiti e le lezioni studiate, con tutto il materiale scolastico occorrente e in ordine.

È dovere di ciascun alunno informarsi delle attività svolte e dei compiti assegnati, in particolare in caso di assenza da scuola.

Art 12

Il diario deve sempre essere aggiornato e scritto con cura in quanto strumento di comunicazione scuola-famiglia; la scuola potrà chiedere la sostituzione di diari scolastici non conservati correttamente.

Art 13

Gli alunni devono assumere comportamenti rispettosi. A nessun alunno è permesso utilizzare espressioni volgari o azioni aggressive nei confronti di chiunque.

Art 14

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, del personale di segreteria e ausiliario, dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Essi manterranno un comportamento corretto e osserveranno le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola.

Art 15

Tutti gli alunni devono avere il massimo rispetto per le aule, gli arredi scolastici e tutto ciò che si trova nella scuola. Devono rispettare le cose altrui e custodire attentamente le proprie.

In caso di mancato rispetto della presente norma si prevede l'avvio di un procedimento disciplinare e la fatturazione del pagamento dei danni arrecati.

Art 16

L'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico e il passaggio da un'aula all'altra o alla palestra o ai laboratori, deve essere effettuato con ordine e in silenzio.

Art 17

Ogni alunno è tenuto a portar a scuola solamente il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni previste per la giornata. Oggetti pericolosi per la salute e l'incolumità degli alunni verranno requisiti dall'insegnante e consegnati al referente di plesso che li restituirà solo ai genitori.

Art 18

Il cellulare o altri dispositivi elettronici di uso personale possono essere utilizzati esclusivamente per attività didattiche programmate, altrimenti devono essere tenuti spenti nella cartella; è altresì proibito l'uso del telefono cellulare durante l'intervallo e la pausa mensa.

La scuola declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti, smarrimenti o furti. Eventuali comunicazioni urgenti alla famiglia vengono effettuate dal personale Ata.

Art 19

Di norma, agli alunni non è consentito accedere alla sala professori o alle aree dedicate agli insegnanti.

Art 20

Gli alunni che hanno in dotazione materiale della scuola (ad es. libri della biblioteca scolastica) debbono conservarlo con cura provvedendo alle eventuali riparazioni e alla sostituzione di parti deteriorate.

ASSENZE

Art 21a (Scuola Primaria)

Le assenze giornaliere, antimeridiane o pomeridiane devono essere giustificate sul diario o sul libretto; al rientro a scuola, la giustificazione deve essere esibita all'insegnante della prima ora di lezione. Si raccomanda di dare preavviso agli insegnanti di classe, nel caso di assenza per motivi di famiglia che si presume essere superiore ai tre giorni.

Art 21b (Scuola Secondaria)

Le assenze giornaliere devono essere giustificate sul libretto; le giustificazioni devono essere esibite all'insegnante della prima ora di lezione, che provvederà alla controfirma in calce alla motivazione ed alla relativa annotazione sul registro. I tagliandi del libretto contenenti le giustificazioni conservati e messi a disposizione del Coordinatore del Consiglio di Classe. Si raccomanda di dare preavviso agli insegnanti di classe, nel caso di assenza per motivi di famiglia che si presume essere superiore ai tre giorni.

Art 22

Per la scuola dell'infanzia le assenze non giustificate superiori ai 30 giorni consecutivi comportano l'annullamento dell'iscrizione.

Art 23

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite di istruzione ecc.) che sono state approvate dai Consigli e dalle assemblee di classe.

INGRESSO e USCITA

Art 24

Gli alunni devono trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Entreranno nell'edificio scolastico nel rispetto delle disposizioni dei singoli plessi. L'alunno che entra in ritardo deve avere la giustificazione dei genitori. In caso contrario, sarà ammesso in aula e si provvederà ad informare la famiglia. In caso di ritardi ripetuti e/o abituali, i genitori saranno convocati dal Dirigente Scolastico.

Art 25

I permessi di entrata e uscita fuori orario vanno visti dall'insegnante della classe prima dell'inizio delle lezioni. L'alunno esce accompagnato da uno dei genitori (o persona munita di delega scritta) che appone la firma per assunzione di responsabilità sul registro di plesso delle uscite anticipate.

Per assenze e permessi di entrata e uscita fuori orario gli allievi della scuola primaria utilizzeranno l'annotazione sul diario e gli alunni della scuola secondaria di primo grado il libretto delle giustificazioni. All'inizio dell'anno scolastico il libretto deve essere ritirato dai genitori che apporranno la firma valida per le giustificazioni. Una volta terminato il libretto dovrà essere richiesto dai genitori in segreteria.

L'eventuale secondo libretto richiesto nello stesso anno scolastico dovrà essere pagato.

Art 26

Gli alunni delle classi prima e seconda della scuola primaria che non utilizzano lo scuolabus/piedibus, alla fine delle lezioni verranno ritirati personalmente da un genitore o da persona maggiorenne da loro delegata.

A partire dalla classe terza della scuola primaria i genitori potranno concordare modalità diverse con l'insegnante referente di plesso, compilando un apposito modulo.

Art 27

Gli insegnanti vigileranno l'uscita degli alunni e nel caso in cui i genitori non siano presenti al termine delle lezioni provvederanno ad assicurare l'assistenza e la custodia all'interno della scuola.

Art 28

I genitori sono tenuti alla puntualità nel momento del ritiro del proprio figlio. In caso di ritardo dovuto a forza maggiore sono tenuti ad avvisare tempestivamente la scuola.

In caso di ripetuti ritardi gli insegnanti comunicheranno l'inadempienza al Dirigente scolastico che provvederà a segnalare la situazione alle autorità competenti

INTERVALLO

Art 29

L'intervallo delle lezioni si svolgerà di norma nel cortile della scuola. Causa maltempo l'intervallo sarà effettuato nei corridoi e negli spazi previsti sotto la vigilanza dei docenti dell'ora precedente o di quelli segnalati in apposite turnazioni e degli ausiliari.

Art 30

Gli alunni non devono sostare nel vano antistante i servizi e devono uscire dalle classi e chiudere la porta. Dovranno altresì usare i cestini per i rifiuti delle loro merendine tenendo conto dei contenitori per la raccolta differenziata, laddove presenti. Non bisogna assolutamente correre sulle scale e nei corridoi. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria gli insegnanti organizzeranno l'intervallo e proporranno giochi e attività comuni, predisponendo, se possibile, spazi per il gioco individuale o a piccoli gruppi.

INTERVALLO MENSA

Art 31

Se un alunno iscritto alla refezione scolastica mensa non usufruisce del servizio i genitori devono giustificare in forma scritta l'uscita anticipata da scuola.

SANZIONI DISCIPLINARI

Art 32

In caso di mancato rispetto delle norme sull'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici si prevede:

- In caso di infrazione: ritiro del cellulare o del dispositivo e riconsegna ai genitori da parte del Dirigente Scolastico. La scuola invierà alla famiglia un avviso;
- In caso di reiterata infrazione: oltre al ritiro del dispositivo, il Dirigente Scolastico aprirà il provvedimento di sospensione dell'alunno dalle attività didattiche con obbligo di frequenza. Il dispositivo verrà restituito alla fine della punizione.

Art 33

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari sono i seguenti:

- disturbare ripetutamente la lezione parlando a sproposito o alzandosi dal banco senza permesso
- lanciare oggetti
- uscire dall'aula senza autorizzazione
- non rientrare immediatamente in classe al termine dell'intervallo, negli spostamenti tra classi o laboratori o nelle uscite ai servizi igienici
- ripetuti ritardi non giustificati
- mancanze di rispetto verso gli insegnanti, i collaboratori scolastici e il Dirigente
- atteggiamenti razzisti e/o di discriminazione sessuale, politica o religiosa
- mancanze di rispetto verso i compagni
- mancanza di rispetto verso l'ambiente, l'arredo e gli strumenti scolastici
- mancanza di rispetto verso il lavoro dei collaboratori scolastici
- atteggiamenti aggressivi verso i compagni o gli adulti
- aggressioni fisiche
- minacce
- atti di bullismo
- atti pericolosi per la sicurezza della scuola o dei compagni
- utilizzo improprio e non autorizzato delle nuove tecnologie della comunicazione (cellulari, I pod; PC ecc)
- assenze non giustificate
- falsificare la firma dei genitori o degli insegnanti o alterare il contenuto delle comunicazioni scuola famiglia
- portare a scuola sigarette, accendini, sostanze stupefacenti o oggetti pericolosi
- fumare

Art 34

Qualora gli alunni manchino in qualche misura ai propri doveri, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno deliberato i seguenti tipi di intervento: essi saranno presi in considerazione a seconda della gravità delle mancanze e in maniera graduale.

- ammonizione verbale da parte del docente in classe;
- nota scritta sul diario dell'alunno con richiesta di firma per presa visione da parte dei genitori con eventuale colloquio da parte del docente o di più docenti o del coordinatore con i genitori;
- ammonizione scritta sul registro di classe e comunicata ai genitori;
- ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori per un colloquio;
- sospensione con obbligo di frequenza e eventualmente attività socialmente utili deliberate dal Consiglio di classe (solo per secondaria di primo grado)
- sospensione da uno a quindici giorni dalle lezioni o da qualche attività particolare: essa deve essere preceduta da:
 - contestazione dell'addebito, con motivazioni della sanzione comminata;
 - contraddittorio;

e deve essere presa in considerazione solo quando, esperito ogni altro tentativo, il comportamento dell'alunno continua ad essere (o è stato in forma grave) di danno alla propria vita scolastica e a quella degli altri compagni. Questa sanzione viene deliberata dal Consiglio di Classe, regolarmente convocato, e resa esecutiva dal Dirigente scolastico. Le sanzioni comminate tengono conto della situazione personale dello studente (solo per secondaria di primo grado).

Art 35

Le sanzioni o i provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla Comunità scolastica superiore ai quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo sono adottate dal Consiglio d'Istituto

Art 36

Per le mancanze per le quali sono previste sanzioni da parte del DS o di un organo collegiale, la procedura va avviata con la preliminare contestazione degli addebiti fatta in forma scritta dal coordinatore di classe e sottoscritta dal Dirigente con l'invito ai genitori a presentare giustificazioni per iscritto, nei termini indicati. Successivamente:

1. Il Consiglio di classe, regolarmente convocato, prenderà visione della contestazione di addebito, della giustificazione e delibererà in merito
2. Il procedimento di erogazione delle sanzioni da parte del DS si conclude entro 20 giorni; quello da parte di organi collegiali entro 30 giorni.
3. Le sanzioni disciplinari devono essere inserite nel fascicolo personale dello studente.

I Consigli di classe possono studiare forme e modalità diversificate per il provvedimento disciplinare di sospensione essendo la sanzione ispirata al principio della riparazione del danno.

Art 37

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'organo di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un insegnante e da due genitori eletti dal Consiglio d'Istituto

Art 38

Se si verificassero deliberate trasgressioni e/o danneggiamenti a persone e cose, si potrà giungere subito ad una sanzione grave. In caso di gravità il Dirigente Scolastico potrà prevedere l'allontanamento chiedendo ai genitori di accompagnare a casa il figlio anticipatamente alla fine delle lezioni.

NORME GENERALI

Art 39

Il regolamento contenente queste norme deve essere consegnato ad ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico e commentato da parte del coordinatore/insegnanti della classe: esso dovrà diventare oggetto di contratto con gli alunni stessi. Una copia del Regolamento sarà sempre esposta in ogni classe.

Art 40

All'inizio di ciascun anno scolastico i genitori degli alunni sottoscrivono con il proprio contributo l'assicurazione per gli eventuali danni fisici e materiali subiti o arrecati ad altri durante l'attività scolastica.